

IL RE SCRIVE. LA CORRISPONDENZA DEL RE ELLENISTICO

Scritto da Biagio Virgilio
Sabato 19 Marzo 2011 17:09



[Questo scritto, adattato per il sito web dell'Università Popolare di Galatina, rappresenta la sintesi di alcuni miei interventi presentati in occasione di convegni, in Italia e all'estero, e nel corso di un ciclo di lezioni che ho tenuto a Parigi in qualità di «Professeur invité» presso il Collège de France. Tali interventi, e le lezioni parigine, li ho riuniti e pubblicati in volume: *Le roi écrit. La correspondance du souverain hellénistique*, («Studi Ellenistici» XXV), Pisa-Roma 2011].

Dopo le due pietre miliari rappresentate da *I re taumaturghi* di Marc Bloch (1924) e da *I due corpi del re* di Ernst Kantorowicz (1957), sono gli studi magistrali di Jacques Le Goff che hanno definito il re e la regalità medievale, la struttura, l'ideologia, le pratiche. La voce *Roi* a firma di Le Goff nel *Dictionnaire raisonné de l'Occident Médiéval* (1999; trad. it. 2004) rappresenta una sintesi particolarmente efficace e istruttiva. Utilizzerò i contenuti di questa voce per una breve comparazione, pur sempre esteriore, con le caratteristiche del *basileus* ellenistico, avvertendo, però, che da questo gioco del confronto sono ovviamente esclusi i tratti più caratteristici e propri delle due forme di regalità: il "sacro" della regalità medievale e la "orientalizzazione" della regalità macedone messa in atto da Alessandro ed ereditata dai re ellenistici.